IL PROGETTO
L'intervento a Monza

Viale Europa cambia volto

Tre palazzi, verde e parcheggi al posto di una distesa incolta

Via libera al nuovo piano attuativo per l'area di oltre 13mila metri quadrati affacciata su via Lazio
Saranno abbattuti 74 alberi, ma l'amministrazione promette che ne verranno piantati 128

di **Alessandro Salemi**
MONZA

Tre palazzi residenziali al posto di una distesa incolta, ma anche un nuovo giardino pubblico, parcheggi, percorsi ciclopedonali e un patrimonio arboreo che, secondo il Comune, alla fine dell'intervento sarà più consistente di quello attuale. È il futuro disegnato dal nuovo piano attuativo per l'area compresa tra via Lazio e viale Europa, uno spazio che da decenni attende un intervento di riordino e che ora torna a far discutere i residenti.
La delibera di approvazione risale all'inizio di settembre, arrivata dopo quasi due anni di elaborazione, anche grazie al contributo del Consorzio volontario Comparto 11, che riunisce i proprietari dei terreni. L'area interessata misura complessivamente circa 13.300 metri quadrati e il progetto la divide sostanzialmente in due. Nella fascia tra via Lazio e viale Europa sorgeranno tre edifici residenziali, di cinque e sei piani, circondati da aree verdi condominiali. La superficie edificabile massima prevista è di 4.770 metri quadrati. L'altra porzione, quella che corre lungo viale Europa fino all'angolo con via Marsala, sarà invece trasformata in un giardino pubblico attrezzato, con percorsi pedonali, arredi, illuminazione, area giochi e un chiosco-bar. Previsti inoltre due nuovi parcheggi pubblici, a cui si aggiungono un collegamento ciclopedonale tra i due lati dell'intervento e opere di sistemazione della viabilità in via Lazio e viale Europa. Un pacchetto di interventi pubblici dal valore stimato di 984mila euro, interamente a carico degli operatori. In cambio della trasformazione urbanistica, il Comune riceverà aree per quasi 8.500 metri quadrati: oltre 6.100 saranno ceduti gratuitamente, mentre per la quota non reperibile è previsto un versamento di circa 299mila euro. A questi importi si aggiungono oltre 1,14 milioni di euro di oneri di urbanizzazione. Sul piano non sono mancate le osservazioni del Coordinamento dei comitati e associazioni, legate soprattutto agli aspetti urbanistici e all'impatto ambientale. Il Comune le ha esaminate accogliendone alcune, in parte e con prescrizioni, e respingendone altre. Ed è proprio il consumo di suolo, insieme alla nuova edilizia residenziale, ad alimentare le perplessità di alcuni residenti. A far discutere è inoltre l'abbattimento previsto di 74 alberi. L'assessore all'Urbanistica Marco Lamperti sgombra però il campo dagli allarmi: **«Confermo** che il piano attuativo preveda l'abbattimento di 74 alberi, ma prevede altresì la piantumazione di 128 alberi, già di medio-alto fusto. Quindi l'intervento porterà 57 alberi in più rispetto ad oggi».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Seregno

Un patto di welfare comunitario: 700mila euro per aiutare i giovani

SEREGNO

Un'alleanza diffusa per contrastare il disagio minorile e rafforzare le reti di supporto sul territorio: è questo il cuore della conferenza che si è svolta a Seregno per svelare le nuove azioni formative volte a coinvolgere giovani, famiglie ed educatori, sviluppate nell'alveo dell'intesa "Luoghi Reti Insieme". Il piano poggia sul lavoro sinergico di tre progetti pilota — "Gaci 3.0", guidato dalla parrocchia di San Pio X a Monza, "10 100 1000 Luoghi per educare", sotto la regia di Natur&-Ets, e "Patti educativi di comunità", coordinato da Un ponte per Ets — tutti e tre resi possibili dalle risorse stanziate dal Fondo contrasto nuove povertà della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. Per sostenere questo programma di welfare comunitario, il comitato di gestione ha messo a disposizione 695mila euro, frutto dell'analisi delle necessità locali e dell'esperienza maturata con i primi 14 interventi finanziati. La cittadinanza e il tessuto imprenditoriale possono tuttora contribuire alla causa mediante versamenti bancari (Iban: IT03Q0503420408000000029299) o donazioni dirette sulle pagine web ufficiali dell'ente.



Tante attività dedicate ai giovani

«La Fondazione della Comunità di Monza e Brianza - ha sottolineato il vicepresidente Luigi Losa - ha sempre guardato ai giovani con attenzione e responsabilità. Durante la pandemia, quando la povertà educativa ha mostrato il suo volto più duro, questa attenzione è diventata un impegno ancora più profondo: grazie al Fondo contrasto nuove povertà sono stati sostenuti in questo ambito diversi progetti di rete, che hanno raggiunto e coinvolto oltre 6.700 bambini e ragazzi, offrendo loro occasioni di crescita e cura. Oggi il contesto è cambiato: bambini e ragazzi mostrano bisogni diversi, ma non meno urgenti. I tre nuovi progetti nascono proprio da questa consapevolezza: raccolgono l'eredità di quel periodo difficile e la trasformano in nuove opportunità, coinvolgendo non solo i ragazzi ma anche gli adulti che li accompagnano, e ampliando la partecipazione degli attori del territorio». «Le ragioni del sostegno del nostro Ambito territoriale al progetto '10 100 1000 Luoghi per educare' - ha aggiunto Laura Capelli, assessore alle Politiche sociali - sono insite nel bisogno di contrastare la povertà educativa che coinvolge anche i nostri territori, potenziando concretamente le competenze necessarie allo sviluppo dei progetti di vita dei giovani».

Gualfrido Galimberti



Monza verso il voto

Subito scintille tra Piffer e Forza Italia

MONZA

A Monza la campagna elettorale del 2027 entra già nel vivo. E arrivano le prime scintille. A innescare il confronto è Paolo Piffer, capogruppo di Civicamente, che presenta per sabato, davanti alla Rinascente di largo Mazzini, la conferenza all'aperto con cui la lista illustrerà progetti e obiettivi in vista delle amministrative. Un appuntamento scelto anche per marcare una distanza dai partiti tradizionali. «A differenza dei partiti, che prediligono i palazzi chiusi e le stanze del potere, la nostra civica vive e si trova a proprio agio tra le persone», scrive Piffer nell'invito rivolto ai giornalisti. Una posizione che riflette una delle caratteristiche rivendicate da Civicamente: quella di rappresentare una proposta autonoma rispetto alle coalizioni di centrosinistra e centrodestra. Ma la frase non passa inosservata e provoca la reazione di Forza Italia.
A rispondere è Giuliano Ghezzi, segretario cittadino degli azzurri. «Il consigliere Paolo Piffer rivendica in un comunicato stampa il proprio rapporto con i monzesi, contrapponendolo a quello dei partiti, che a suo dire preferirebbero stare nei palazzi», osserva Ghezzi. «Crediamo che il dialogo con la comunità sia un valore fondamentale della politica, ma pensiamo anche che sia importante evitare generalizzazioni che rischiano di non rendere giustizia all'impegno di tante persone». E Forza Italia rivendica il proprio lavoro sul territorio, dai gazebo ai banchetti, fino alle petizioni e alla raccolta delle segnalazioni dei cittadini. «Perché stare in mezzo alla gente non significa soltanto incontrarla e raccontare ciò che accade sui social. Significa anche individuare le criticità, dare voce alle richieste della comunità e impegnarsi per trovare soluzioni», conclude l'azzurro.

A.S.